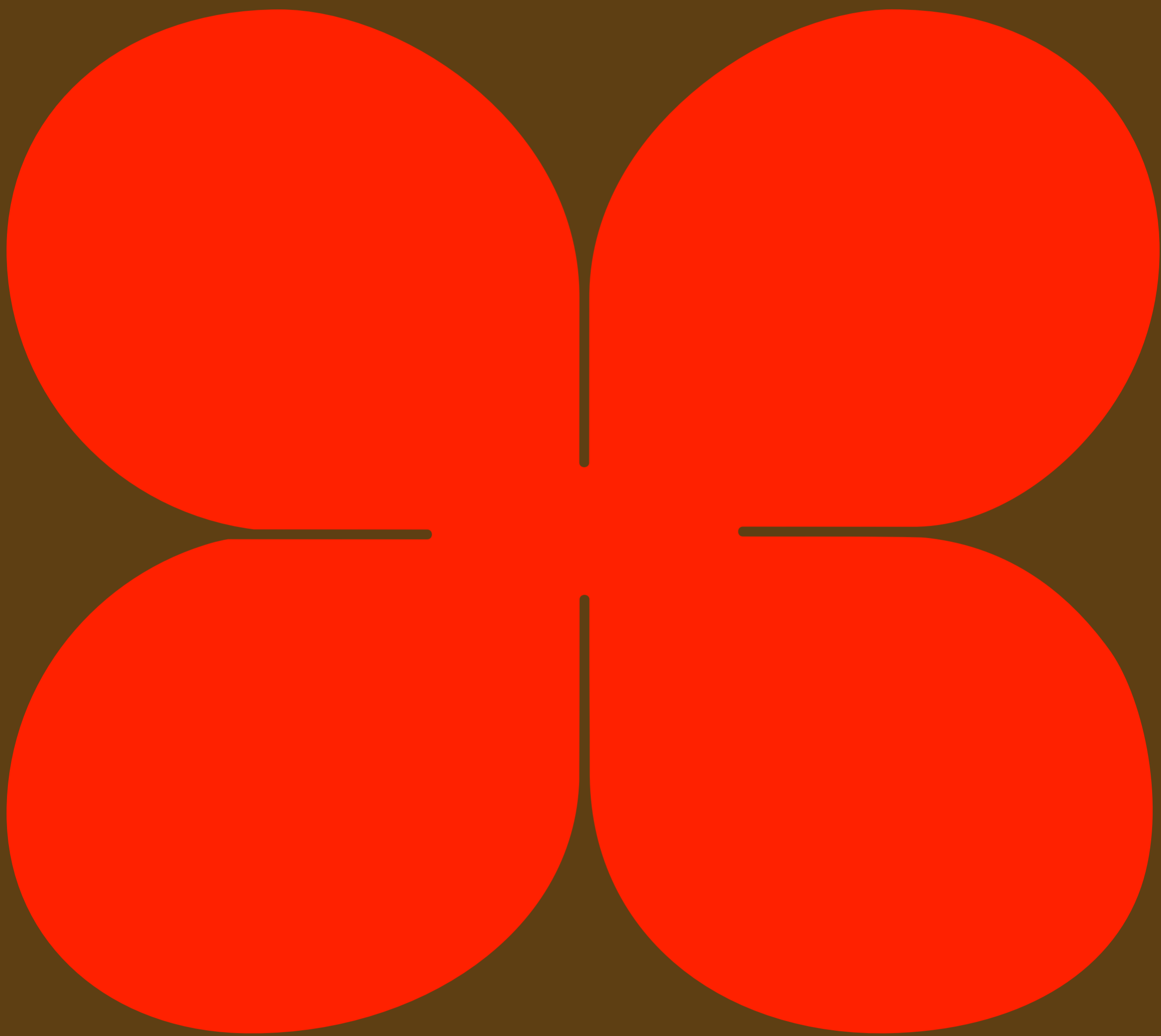


OCEAN SPACE

THE SOUL EXPANDING OCEAN #3

DINEO SESHEE

BOPAPE



Curated by / A cura di Chus Martínez

OCEAN SPACE
09.04—02.10.2022

CHIESA DI SAN
LORENZO, VENICE

Sometimes, works have no tangible origin, and yet their substance emerges and becomes real long before they stand in front of you. Back then it was a magic afternoon, in the Solomon Islands, where a small group of friends was swimming, playing, filming on the shore. Other children were playing, too, nearby. We were shy of each other. Rain started to pour down. In an instant, the rain and the Ocean merged. With our heads underwater, we could see the drops sinking into the Ocean and the Ocean reaching out to the skies. The salty water body muffled the music evoked by the raindrops falling. We could barely keep our eyes open: drops, salt, tears, joy... This could have been a dream.

The song that is now possessing Ocean Space first appeared within that dream. The imaginary hand that peacefully touched the Ocean in that moment may or may not belong to an existing body, or to the spirits that appear as abstract forms in your digital devices. This newly

produced work by Dineo Seshee Bopape proposes a tight embrace. True, we want to research, question, answer, solve, sustain the demands of the Ocean. But first, we might start by envisioning a life in which the Ocean is intrinsic. Dreams, songs, spirits, imaginaries are carried by water. Mountains and Oceans are entangled, sweet and salt waters are sisters, stones and sands are the ancestors of a life that cannot be comprehended through separate components, but only as a blend of those elements and times.



The work is ambisonic. It is intended as an organ conceived to hold us. Triggered by a voice and touched by the Ocean, the work is the presence of dimensions which—like the augmented

reality drawings—need careful mediation in order to be made visible. We absorb what is happening around us in space. We absorb all these sonic, haptic, visual elements as a unitarian vision of something that is happening now, simultaneously, but also as something that has already happened (a memory), and as something that is about to happen (a premonition). Inside the work, we absorb the space it creates for the Ocean. Our minds do what needs to be done. They activate a combination of narratives, environmental inputs, and emotionally charged elements that viscerally evoke the experience of a dream, that conjure millions of collective traumas and mediated realities, safely stored in our minds.



What does this dream say? It says that all epistemic systems are coextensive. As the virtues of different knowledge systems add to one another, there is no value in scientific work alone without the predictions of dreams, the explanations of earth that unify the Ocean in the precision of invisible realities, the accuracies of chants, the certainties of touch, and the pedagogical utility of being here, present inside the work. The work speaks of a strong belief in creating conditions that modify the ever so present power of extractivist histories and epistemic colonialism. Art can create spaces and temporalities that evade and remain exterior to this power. This elsewhere territory is fundamental for defining the possibilities of a future in peace.

The commission is informed by a research residency at Alligator Head Foundation, a Jamaican-based marine conservation foundation initiated by TBA21–Academy; managing the East Portland Fish Sanctuary and focusing on the intersection of science, art and community. / La commissione è ispirata da una residenza di ricerca presso la Alligator Head Foundation, una fondazione giamaicana per la conservazione marina avviata da TBA21–Academy, che gestisce l'East Portland Fish Sanctuary e si concentra sull'intersezione tra scienza, arte e comunità.

Talvolta le opere non hanno un'origine concreta, tuttavia la sostanza emerge e si fa reale prima ancora di averla davanti a noi. Era un pomeriggio magico, quel giorno, alle Isole Salomone dove un gruppetto di amici stava nuotando, giocando o stava facendo delle riprese sulla riva. Anche i bambini giocavano, lì vicino. Eravamo schivi, l'un l'altro. Iniziò una pioggia scrosciante. In un attimo, pioggia e Oceano divennero un tutt'uno. Con la testa sottacqua, vedevamo le gocce entrare nell'Oceano e l'Oceano protendersi verso il cielo. La massa d'acqua salata attutiva la musica creata dallo scroscio della pioggia. A stento riuscivamo a tenere gli occhi aperti: gocce, salsedine, lacrime, gioia...pareva un sogno.



Il canto che si ascolta ora a Ocean Space apparve per la prima volta proprio in quel sogno. La mano immaginaria che delicatamente toccava l'Oceano apparteneva o meno a un corpo reale o agli spiriti che compaiono in forma astratta nei nostri dispositivi digitali.



Quest'ultima opera di Dineo Seshee Bopape è come un abbraccio stretto. Desideriamo, è vero, ricercare, indagare, risolvere, rispondere, sostenere le rivendicazioni dell'Oceano. Tuttavia, potremmo iniziare immaginando innanzitutto una vita di cui l'Oceano è parte integrante. Sogni, canti, spiriti e immaginari sono trasportati dall'acqua. Si avviluppano montagne e Oceani, acque dolci e salate sono sorelle, le pietre sono antenate della

sabbia, di una vita che non può essere pensata separatamente ma solo come una mescolanza di questi elementi e momenti.



L'opera è ambisonica, intesa come un organo concepito per contenerci. Innescata da una voce e toccata dall'Oceano, è presenza di dimensioni che, come disegni in realtà aumentata, hanno bisogno di essere mediati per diventare visibili. Assorbiamo quello che accade nello spazio intorno a noi. Assorbiamo tutti questi elementi sonori, tattili, visivi come una visione unitaria di qualcosa che accade in un preciso istante, simultaneamente, ma che è anche già accaduta (un ricordo) e che sta per accadere (una premonizione). All'interno dell'opera, assorbiamo

lo spazio che essa crea per l'Oceano. Le nostre menti fanno quello che è necessario. Attivano un insieme di narrazioni, input ambientali ed elementi emotivamente carichi che evocano nel profondo l'esperienza del sogno, fanno affiorare milioni di traumi collettivi e realtà mediate, conservate al sicuro delle nostre menti.



Cosa ci dice questo sogno? Che tutti i sistemi epistemici sono coestensivi. Come le virtù dei diversi sistemi conoscitivi si sommano tra loro, così non c'è valore nel solo lavoro scientifico senza la premonizione dei sogni, le spiegazioni della terra che uniscono gli Oceani nella precisione di realtà invisibili, l'accuratezza dei canti, le certezze del tatto e l'utilità pedagogica

di essere qui, presenti all'interno dell'opera. C'è grande fiducia nel creare le condizioni per cambiare il potere sempre presente del colonialismo epistemico e degli estrattivismi. L'arte è in grado di creare spazi e temporalità che restano estranee a questo potere. Questo territorio dell'altrove è fondamentale per stabilire che possibilità abbiamo di un futuro di pace.



La commissione è ispirata da una residenza di ricerca presso la Alligator Head Foundation, una fondazione giamaicana per la conservazione marina avviata da TBA21–Academy, che gestisce l'East Portland Fish Sanctuary e si concentra sull'intersezione tra scienza, arte e comunità.

Commissioned and produced by /
Commissionata e prodotta da
TBA21–Academy

With the support of Henraux Foundation /
Con il supporto di Fondazione Henraux



LIST OF ARTWORKS / LISTA OPERE

DINEO SESHEE BOPAPE

lerato laka le a phela le a phela le a phela / my love is alive, is alive, is alive, 2022

Three-channel video installation / Video installazione a tre canali, 17'
Co-produced with / Coprodotta con Pirelli HangarBicocca

Video footage recorded by Dineo Seshee Bopape during her TBA21–Academy research residency at Alligator Head Foundation, Jamaica, in November 2021; during her residency in Chocó–Colombia in the framework Scattered Seeds, a collaborative project of Arts Collaboratory between Visual Arts Network of South Africa (VANSA), RAW MATERIAL COMPANY, Lugar A Dudas, Museo La Tertulia and Más Arte Más Acción.

Video registrato da Dineo Seshee Bopape durante la sua residenza di ricerca presso la Alligator Head Foundation nel novembre 2021; durante la sua residenza in Chocó–Colombia nel ambito di "Scattered Seeds", un progetto collaborativo di Arts Collaboratory between Visual Arts Network of South Africa (VANSA), RAW MATERIAL COMPANY, Lugar A Dudas, Museo La Tertulia e Más Arte Más Acción.

Ditšhegofatšo / timeless monuments, 2022

Augmented reality / Realtà aumentata

Co-produced with / Coprodotta con Aorist

Photo by / Foto di Andrew Tshabangu, Tribute to the Ancestors of the Middle Passage, 1999

Courtesy of / Cortesia di Andrew Tshabangu, Momo Gallery

Masks by / Maschere di Rock Bottom

UPCOMING PROJECTS / PROGETTI FUTURI

PUBLIC AND EDUCATIONAL PROGRAMS / PROGRAMMI PUBBLICI ED EDUCATIVI

09.—0211.05.2022

OCEAN / UNI

"Imagine the Ocean Dry as Lavender" Mediterraneans as Hotspot for
Climate Change and Adaptation"

Online

www.ocean-archive.org

10.2021—06.2022

Ocean School

Path "Ocean Diaries: exploratory memories", aimed at elementary
school classes / Percorso "Ocean Diaries: memorie esplorative",
rivolto alle classi delle scuole primarie

Path "Ocean Maps: living maps", aimed at middle school classes /
Percorso "Ocean Maps: cartografie viventi", rivolto alle classi delle
scuole secondarie di primo grado

Path "Ocean Data: seeing numbers", aimed at high school classes /
Percorso "Ocean Data: numeri da vedere", rivolto alle classi delle
scuole secondarie di secondo grado

07.03—25.12.2022

TBA21 on stage

www.stage.tba21.org

Season / Stagione 04

Digital platform / Piattaforma digitale

Special projects featuring / Progetto speciale con Ragnar Kjartansson,
Janet Cardiff & George Bures Miller, Naufus Ramírez Figueroa, Giulia
Foscari - Antarctic Resolution, Rahraw Omarzad, Sim Chin Yin among
others / tra molti altri

19.04—01.05.2022

Indoor drone performance / Esibizione con droni

Drift, SOCIAL SACRIFICE

9—11 pm

Multiple nightly shows, running every 30 minutes / Show serali
multipli, ogni 30 minuti

Ocean Space

Aorist, a next-generation cultural institution, presents Studio DRIFT hosted at TBA21–Academy's Ocean Space / Aorist, un'istituzione culturale di nuova generazione, presenta Studio DRIFT ospitato a Ocean Space di TBA21–Academy

20.04.2022

Animated Science, Interior Activism and the Ocean
Conversation with / Conversazione con Chus Martínez,
Dineo Seshee Bopape & Diana Policarpo
11 am
Ocean Space

20.04.2022

Performative screening / Proiezione performativa
MOBY DICK; or, The Whale by Wu Tsang
6.30 pm
Goldoni Theatre, Venice /
Teatro Goldoni, Venezia

"MOBY DICK; or, The Whale" is produced by / è prodotto da Schauspielhaus Zürich in collaboration with / in collaborazione con Zürcher Kammerorchester (ZKO). TBA21–Academy is co-commissioning this work with / co-commissiona l'opera con LUMA Foundation, Superblue, Hartwig Art Foundation, The Shed, DE SINGEL, The Whitney Museum of American Art.

23.04.2022

Performance
aabaakwad. a night of poetry and performance /
una notte di poesia e performance
7–11 pm
Ocean Space
Event in collaboration with / Evento in collaborazione con aabaakwad

29.04.2022–23.09.2022

Cohabiting Within Wetness. Venice as a model for the future?
(III Cycle)

With the itinerant conversations we direct our eyes and walks toward the localized action of organisms and phenomena often disregarded, yet fundamental for the balance of this ecosystem.

Coabitare nell'umidità. Venice as a model for the future? (III Ciclo)

Con le conversazioni itineranti puntiamo sguardi e cammini verso

l'azione localizzata di organismi e fenomeni spesso inascoltati, fondamentali per l'equilibrio di questo ecosistema.

FELLOWSHIP AND RESIDENCY PROGRAMS /
PROGRAMMI DI RICERCA E RESIDENZA

01.04—30.06.2022

Ocean Fellowship

Mentored by / Supervisionato da Rebecca Belmore, Harald Gaski
Matti Aikio, Liryc Dela Cruz, Ursula Johnson, Fernanda Olivares
Molina, aqui Thami
Ocean Space

10.2021—06.2022

STARTS4Water Residencies:

The Future of High Waters. Nature-Based Solutions for the Venetian
Lagoon

Sonia Levy with Alexandra Arènes, Meredith Root-Bernstein, Heather
Anne Swanson

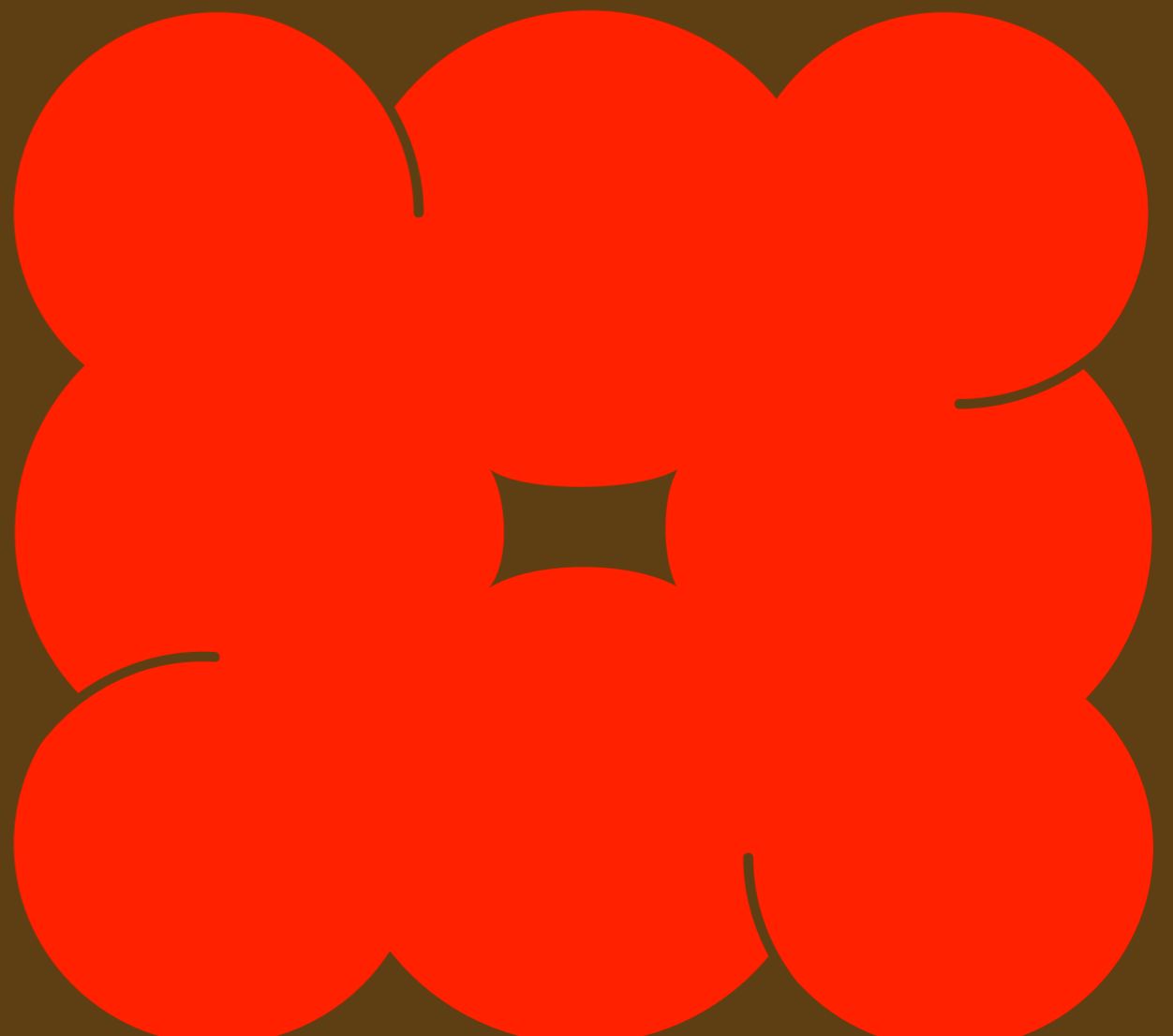
Geo-Engineering Solutions for the Venetian Lagoon

Diego Delas, Leonor Serrano Rivas

Ocean Space

ABOUT TBA21–ACADEMY

TBA21–Academy was established as a research center in 2011 by TBA21 Thyssen–Bornemisza Art Contemporary. A cultural ecosystem fostering a deeper relationship to the Ocean through the lens of art to inspire care and action, for a decade, the Academy has been an incubator for collaborative research, artistic production, and new forms of knowledge by combining art and science. Through its diverse program, TBA21–Academy has built a vibrant and dynamic local and international community at Ocean Space in Venice.



TBA21–Academy è stata fondata nel 2011 come centro di ricerca da TBA21 Thyssen–Bornemisza Art Contemporary. Ecosistema culturale che promuove un rapporto più stretto con l'Oceano attraverso la lente dell'arte, per ispirare un approccio attento e attivo, da dieci anni l'Academy è un incubatore di ricerca collaborativa, produzione artistica e di nuove forme di comprensione combinando arte e scienza. Grazie a un programma diversificato, TBA21–Academy ha dato vita ad Ocean Space a Venezia, a una comunità locale e internazionale vivace e dinamica.



ABOUT OCEAN SPACE

Located in the Church of San Lorenzo in Venice, Ocean Space is a planetary center for exhibitions, research and public programs catalyzing ocean literacy and advocacy through the arts. Established and led by TBA21–Academy and building on its expansive work over the past ten years, this embassy for the oceans fosters wonder, engagement, and collective action. Ocean Space opened to the public in 2019 with the exhibition "Moving Off the Land II" by Joan Jonas, after having been largely closed to the public for over 100 years followed by extensive renovations, which were finished in early 2020. Ocean Space operates an annual program and is open to the public from spring to autumn.

Situato nella Chiesa di San Lorenzo a Venezia, Ocean Space è un centro globale che presenta mostre, ricerche e programmi pubblici che catalizzano

l'alfabetizzazione e la difesa degli oceani attraverso le arti. Fondata e guidata da TBA21–Academy e costruita sulla base del suo ampio lavoro degli ultimi dieci anni, questa ambasciata per gli oceani incoraggia la curiosità, l'impegno e l'azione collettiva. Ocean Space ha aperto al pubblico nel 2019 con la mostra "Moving Off the Land II" di Joan Jonas, dopo essere stato in gran parte chiuso al pubblico per oltre 100 anni e in seguito ad ampi lavori di rinnovamento, terminati all'inizio del 2020. Ocean Space segue una programmazione annuale che prevede la sua apertura al pubblico dalla primavera all'autunno.



THE SOUL EXPANDING OCEAN #3: DINEO SESHEE BOPAPE
Ocean! What if no change is your desperate mission?

An exhibition organized by / Una mostra organizzata da
TBA21–Academy

EXHIBITION / MOSTRA

Ocean Space

Chiesa di San Lorenzo

Castello 5069

30122, Venezia

www.ocean-space.org

09.04–02.10.2022

i

CURATOR / A CURA DI

Chus Martínez

ASSISTANT CURATOR / ASSISTENTE CURATRICE

Eleni Tsopotou

CURATORIAL ASSISTANT ARTIST RESIDENCY / ASSISTENTE

CURATORE RESIDENZA ARTISTICA

Rachael Barrett

PROJECT ARCHITECT / ARCHITETTO DELLA MOSTRA

Philipp Krummel

PRODUCTION AND PROJECT MANAGEMENT / GESTIONE DELLA

PRODUZIONE E DEL PROGETTO

DH Office

TECHNICAL COORDINATION / COORDINAMENTO TECNICO

Mattia Biadene, Philipp Krummel, Ott Art, Luca Ferro

FABRICATION / REALIZZAZIONE

Laboratorio scenografia Pesaro di Lidia Trecento

VIDEO EDITING / EDITING VIDEO

Dineo Seshee Bopape & Arthur Summereder

SOUND EDITING / EDITING SUONO

Luca Bagnoli

AR PRODUCTION / PRODUZIONE RA
Digital Vision

COPY EDITING / EDITING DEL TESTO
Katrina Black

GRAPHIC DESIGN / PROGETTO GRAFICO
Ana Domínguez studio, Lara Coromina Parcet

MEDIA RELATIONS / UFFICIO STAMPA
Scott & Co, Casadorofungher

OCEAN SPACE

DIRECTOR / DIRETTORE
Markus Reymann

MANAGING DIRECTOR / DIRETTORE GENERALE
David Hrankovic

HEAD OF EXHIBITIONS / RESPONSABILE MOSTRE
Eleni Tsopotou

HEAD OF COMMUNICATION / RESPONSABILE COMUNICAZIONE
Sara Mattiazzi

OCEAN SPACE TEAM

Valeria Bottalico, Beatrice Brighenti, Arianna Ferraretto, Alessandra Landi, Graziano Meneghin, Barbara Nardacchione, Adriana Navarro Lopez, Camilla Violo

TBA21 THYSSEN-BORNEMISZA ART CONTEMPORARY

CHAIRWOMAN / FONDATRICE
Francesca Thyssen-Bornemisza

DIRECTOR / DIRETTORE
Carlos Urroz

TBA21–ACADEMY

DIRECTOR / DIRETTORE

Markus Reymann

CEO / AD

Niall Smith

DIRECTOR OF PUBLIC ENGAGEMENT / DIRETTRICE DELLE
PUBBLICHE RELAZIONI

Mareike Dittmer

DIRECTOR OF DEVELOPMENT & ADVANCEMENT /
DIRETTORE SVILUPPO PARTNERSHIP

Marco Zappalorto

HEAD OF PROGRAM / RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

María Montero Sierra

HEAD OF DIGITAL & INNOVATION /
RESPONSABILE DIGITAL & INNOVATION

Petra Linhartová

CONTENT STRATEGIST / STRATEGIA CONTENUTI

Katarina Rakušček

COMMUNICATION COORDINATOR / COORDINATRICE
COMUNICAZIONE

Barbora Horská

DIGITAL CONTENT MANAGER /
COORDINATORE DEI CONTENUTI DIGITALI

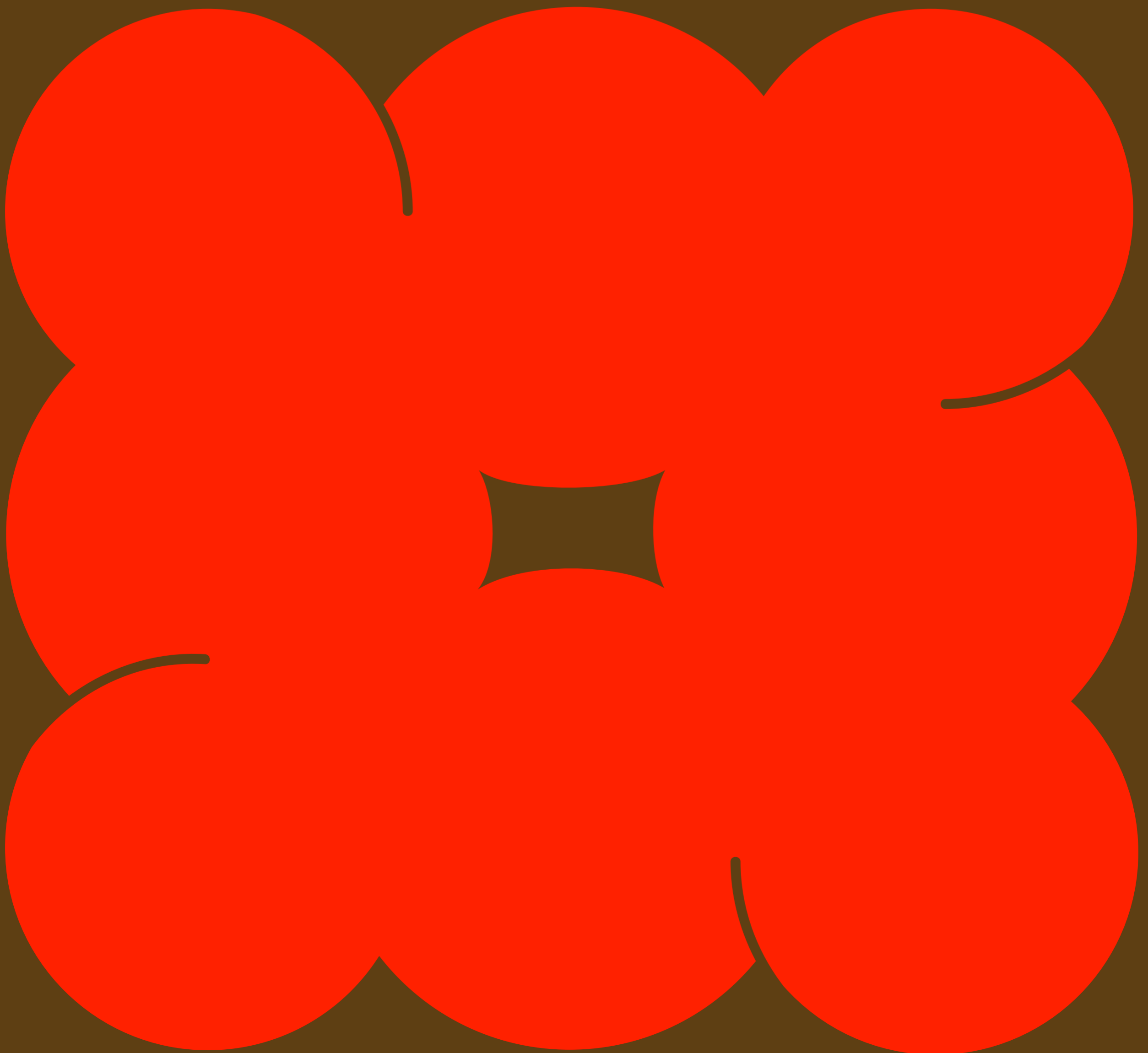
Michal Kučerák

ACKNOWLEDGMENTS / RINGRAZIAMENTI

Dineo Seshee Bopape and TBA21–Academy would like to thank /
desiderano ringraziare: Cristy Alonso, Lucia Aspesi,
Edoardo Bonaspetti, Daniele Colucci, Manuela delle Ducata,
Rosaria de Donatis, Giacomo Andrea Doria, Valentina Fossati,
Marco Franco, Alessandro Gianni, Fiametta Griccioli, Aiala Hernando,
David Lee, Ximena Caminos Aya Mousawi, Luca Nardelli,
Sara Paltrinieri, Scenocracy, Alice Ongaro Sartori, David Schneider,
Ana Siler, Annette Suedbeck, Vincente Todoli, Lidia Trecento,
Elena Yu.

Luminous beautiful ancestors of the waters /

Luminosi e bellissimi antenati delle acque Moedi, Leruarua, Tshehla
ya meetsing. Naledi. Balaudi le DiTshehla. Rea leboga



OCEAN SPACE

Commissioned and produced by

T **Thyssen-Bornemisza**
B **Art Contemporary**
A **Academy**

With the support of Henraux Foundation /
Con il supporto di Fondazione Henraux

www.ocean-space.org
www.tba21.org/academy

Share your visit / Condividi la tua visita
#oceanspace #dineosesheebopape #thesoulexpandingocean



Ocean Space



oceanspaceorg



Ocean Space